

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 1996 del 12 luglio 2017

Oggetto: Liquidazione del contributo a saldo alla ditta TECNO S.P.A., ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;
- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013, recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012".

Richiamato l'Allegato 1, bando "Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", ed in particolare:

- il par. 5) "Spese ammissibili" nel quale sono descritte le spese ammissibili;
- il par. 6) "Contributo regionale" nel quale si prevede che le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa secondo le seguenti intensità massime: il 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale; il 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale. Tali intensità massime potranno essere elevate al 60% per le attività di ricerca industriale e al 35% per le attività di sviluppo sperimentale nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto di personale di ricerca. Il contributo regionale non potrà in ogni caso superare l'importo di 500.000,00 Euro;
- il par. 11) "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" nel quale si prevede che il contributo regionale sarà erogato per stati di avanzamento secondo il seguente schema:
 - 1) entro 12 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere effettuata una prima rendicontazione per un importo complessivo ammissibile pari ad almeno il 30% dell'investimento approvato. Essa determinerà l'erogazione di un primo acconto, il cui importo sarà una percentuale del contributo concesso pari alla percentuale di costo complessivamente ammesso per questa rendicontazione rispetto al costo totale approvato. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento approvato determinerà la revoca del contributo.
 - 2) entro 24 mesi dall'avvio il progetto dovrà essere completato e presentata la rendicontazione finale per l'erogazione del saldo. L'importo complessivo rendicontato ed ammesso dovrà essere pari ad almeno il 70% dell'investimento approvato. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento approvato comporterà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. In caso di un costo totale definitivamente ammesso inferiore al costo totale approvato si provvederà a ridurre il contributo in misura percentuale pari alla riduzione del costo totale ammesso. Per questa scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 90 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici

regionali almeno 60 giorni prima della scadenza dei 24 mesi. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata.

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica:

- n° 12479 del 07/10/2013, recante “APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013 DI: MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER I BANDI TIPO 1, 2 E 3 (ALLEGATO1); MODALITA' TECNICHE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ATTRAVERSO UN APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER IL BANDO TOPOLOGIA 3 (ALLEGATO 2); MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 3).”;
- n° 13812 del 29/10/2013, recante “APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013, DELLE RETTIFICHE APPORTATE ALLE MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 1) GIA' APPROVATE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 12479/2013.”.

Dato atto che gli esiti della valutazione sono stati recepiti con decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 recante “Concessione del contributo alle imprese ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI”;

Preso atto che nel decreto n° 1542 del 29/08/2014 nell'allegato “4 - imprese ammesse e finanziate” si trova il progetto presentato da TECNO S.P.A., codice CUP n. E78C13000340008, spesa ammessa euro 808.500,00, contributo concesso euro 384.671,71;

Che a seguito della rinuncia della maggiorazione il contributo concesso in istruttoria iniziale di euro 384.671,71 è stato ridotto a euro 303.821,71 dando luogo a una economia di euro 80.850,00 rilevata con decreto di liquidazione del 1° SAL (n. 2127 del 18/07/2016);

Dato atto che la ditta TECNO S.P.A. ha presentato domanda di pagamento a saldo in data 27/01/2017, PG-42952-2017, relativa alla scadenza dei 24 mesi, rendicontando spese per € 560.964,48 e che l'analisi della documentazione ha permesso di riconoscere spese per € 473.612,50;

Considerato che il totale delle spese rendicontate ammesse del 1° SAL più saldo è di € 772.661,38 (299.048,88 + 473.612,50), la percentuale di contributo spettante è il 94,34% pari a € 286.610,35;

Preso inoltre atto che con decreto n. 2127 del 18/07/2016 è stato liquidato il primo SAL per un importo di € 112.353,27, il contributo **da corrispondere a saldo** è di **€ 174.257,07** (286.610,35–112.353,27) dando luogo a una economia a saldo di € 17.211,36 (303.821,71 -286.610,35);

Dato atto che sono state rispettate le condizioni previste dal citato punto 11) “Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo” del Bando “Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” di cui all'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.;

Dato atto altresì che la documentazione relativa alla rendicontazione presentata è conservata agli atti del Servizio nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge" e che ha provveduto a verificarne la corrispondenza tecnica nonché la regolarità e congruità;

Preso atto che il controllo in loco effettuato il 02/05/2017 ha riscontrato totale corrispondenza con quanto rendicontato, come da verbale del sopralluogo che è conservato agli atti al PG. 0009240/2017;

Dato atto che è stato acquisito il DURC regolare dell'impresa sopra citata e conservato nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge" con scadenza il 22/07/2017;

Di dare atto inoltre che:

in data 01/06/2017 è stata inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia la richiesta di informativa ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni (Prot. n. PR_REUTG_Ingresso_0007673_20170601);

sono trascorsi oltre trenta giorni dalla data di richiesta dell'informativa alla Banca Dati Nazionale Antimafia;

la Regione può avvalersi pertanto di quanto disposto dal vigente comma 3, dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto alla pubblicazione del decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 in data 29/05/2015;

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo **a saldo** di € **174.257,07** all'azienda TECNO S.P.A., progetto n° 112;

Verificata la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha assegnato per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74 con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;

Ritenuto di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

DECRETA

1. di **liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **TECNO S.P.A.**, progetto n° 112, **€174.257,07** di **contributo a saldo**;
2. di dare atto che la relativa spesa di **€174.257,07** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha assegnato per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74 con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;
3. di dare atto che a seguito della minore rendicontazione complessiva si è realizzata, come specificata in premessa, una economia di € 17.211,36;

4. di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)